



Biblioteca Pública Esteban Echeverría

PRESENTAZIONE PER LE PERSONE IN VISITA

Si tratta innanzitutto di una **Biblioteca Pubblica**, ovvero, oltre ad essere di supporto al compito parlamentare svolto nella Legislatura, il suo patrimonio è accessibile a chiunque ne richieda i servizi.

Ha circa **40.000 copie**, per lo più libri, anche se possiamo accedere anche a riviste, opuscoli, foto, spartiti di tango, ecc. La sua collezione è stata mirata a coprire tutte le sfaccettature o tutti i piani da cui si può leggere la città di Buenos Aires: storia, demografia, ambiente, istituzioni, nomenclatura urbana, quartieri, legislazione, edilizia, pianificazione urbana, tra gli altri.

Tutte le copie **sono accessibili al pubblico** e alcune sono già state **digitalizzate** per favorire l'accesso remoto. Soprattutto quelli più vecchi, rari o scarsi o quelli che vengono consultati molto frequentemente, purché non siano protetti dalle leggi sulla proprietà intellettuale... cioè digitalizziamo solo ciò che è di dominio pubblico (materiali modificati da del Comune della Città di Buenos Aires, da parte di istituzioni pubbliche o che abbiano più di 70 anni dalla loro pubblicazione).

Gli Archivi e le Collezioni Speciali sono:

BIBLIOTECA TESORO: si trova nella sala di lettura e contiene testi antichi, come la HISTORICA RELATIONE DEL REINO DE CHILE, scritta dai Gesuiti nel 1646, e che racconta l'evangelizzazione portata avanti da quella congregazione nell'estremo sud dell'America. La sua particolarità è che è stato scritto in italiano e non in latino, con lo scopo di incoraggiare il cammino di altri gesuiti europei per unirsi all'evangelizzazione nel quadro della conquista dell'America. Quel libro è digitalizzato e disponibile nel catalogo online.

ARCHIVIO TANGO: che conta più di 350 spartiti e mini biografie di riferimenti della musica nostrana.

ARCHIVIO GRAFICO DEL PERONISMO: che comprende pubblicazioni relative al Ministero del Lavoro e del Welfare e alla Fondazione Eva Perón nel periodo 1943-1955, poiché entrambi operarono in questo palazzo e sono considerati pilastri fondamentali nel consolidamento del peronismo.

FONDO MONTEAVARO: che raccoglie più di mille opere della letteratura argentina e latinoamericana con fotografie e dediche dei loro autori. Questa selezione di libri è stata donata da un collezionista ed è stata anche dichiarata di Interesse Culturale della Città di Buenos Aires.



La Biblioteca ha inoltre organizzato altri fondi speciali quali:

GENERE e FEMMINISMO

JJUANA AZURDUY SULL'EMANCIPAZIONE ARGENTINA E LATINOAMERICANA

OPERE DICHIARATE DI INTERESSE DAL LEGISLATORE

Punto di vista architettonico:

Il progetto della Biblioteca è di Ayerza e l'esecutore testamentario fu l'ebanista Gabriel Tarris. Qui lavoro con il noce nazionale per i rivestimenti. Il pavimento è in rovere di Slavonia. I dettagli più notevoli si notano nella scalinata che conduce alla galleria superiore, che, come potete vedere, è coperta da un tamburo. Questa "scala nascosta" è un dettaglio architettonico insolito nella città di Buenos Aires.

I lampadari sono disegnati da Ayerza, completamente realizzati in bronzo. Il loro peso è stimato in una tonnellata e mezza ciascuno. Vicino alla porta d'ingresso vediamo anche i dettagli dell'opera di Tarris: in alto lo scudo della Città che per anni fu utilizzato dal Comune della Città e che attualmente è stato semplificato. Il disegno indica che Buenos Aires è una città portuale (particolare dell'ancora scolpita sul fondo, del fiume e delle barche). Anche la colomba dello Spirito Santo, il primo nome che la città ebbe: "Santísima Trinidad o Nuestra Señora del Buen Ayre", così fu registrato dalla Corona spagnola.

Sotto lo scudo vediamo "Uscita dal Teatro", un'opera plastica donata alla Città di Buenos Aires dalla delegazione spagnola che viaggiò con l'Infanta Isabel de Borbón nel 1910, nell'ambito delle celebrazioni del Centenario della Rivoluzione di maggio. Il dipinto è del pittore catalano Román Ribera e si aggiungeva agli altri doni che l'Infanta portò in Argentina: l'ascensore della Casa Rosada, l'ascensore del Club spagnolo, un orologio del Congresso Nazionale.

Qui sotto vediamo un caminetto a legna che ha una funzione meramente decorativa, per fornire calore all'ambiente della biblioteca.

È fondamentale segnalare che la Biblioteca dispone di un LABORATORIO DI RESTAURO e CONSERVAZIONE che opera al piano superiore che, oltre ai consueti compiti per la cura del nostro patrimonio, svolge attività di formazione finalizzate a diffondere le linee guida di conservazione preventiva per le altre biblioteche, centri educativi, documentazione o persone interessate. SE VUOI PARTECIPARE, il corso è online, autoguidato, gratuito e ad accesso libero attraverso la piattaforma ilcp.legislatura.gob.ar

SE VUOI PARTECIPARE, il corso è online, autoguidato, gratuito e ad accesso libero attraverso la piattaforma ilcp.legislatura.gob.ar

Per consultare il CATALOGO ONLINE: <https://biblioteca.legislatura.gob.ar/>

RIBADIAMO CHE SI TRATTA DI UNA BIBLIOTECA PUBBLICA e l'orario di apertura è dal LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle 10:00 alle 18:00.



**Scansiona il codice e
scarica questo
informazioni su formato
testo o audio.**



biblioteca.legislatura.gob.ar/



**Biblioteca Pública
Esteban Echeverría**